



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
NAPOLI

*Applicare l'etichetta del protocollo
informatico del Registro ufficiale*

(nella nota di risposta citare numero di protocollo e data)

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Allegati - 1 -

Via Largo Tarantini, 1 – 80143 NAPOLI
Telefono 081.2595111
E-mail ordinaria comando.napoli@vigilfuoco.it
E-mail certificata com.napoli@cert.vigilfuoco.it
Sito web istituzionale www.vigilfuoco.it

Ai Rappresentanti delle OO.SS. provinciali di categoria di Napoli:

- FP CGIL Sig. SCUOTTO Giuseppe (cgilvvnnapoli@virgilio.it)
- FNS CISL Sig. AGA Antonio (antonio_aga@hotmail.com; fns.campania@cisl.it)
- UIL PA Sig. CRISTIANO Carmine (uilvvnnapoli@libero.it)
- CONFSAL Sig. DEL GAISO Armando (dinodelgaiso@libero.it)
- USB Sig. SAPORITO Costantino (campania.vigilfuoco@usb.it)
- CONAPO Sig. COPPOLA Michele (conapo.napoli@libero.it)

Per conoscenza:

- DIRSTAT ing. DI SANTI Giorgio Antonio (giorgio.disanti@vigilfuoco.it)
- CISAL Sig. CAPUTO Francesco (francesco.caputo@vigilfuoco.it)

Per conoscenza (distribuzione interna):

- Dirigente Addetto, ing. Francesco SALVATORE (francesco.salvatore@vigilfuoco.it)
- DVD ing. Giuseppe SALVATI (giuseppe.salvati@vigilfuoco.it)
- Dott. Andrea SIMONETTI (andrea.simonetti.3a4o@na.omceo.it)
- IAE p.i. Giuseppe RUSSO (giuseppe1.russo@vigilfuoco.it)
- IAE p.i. Luigi TUCCILLO (luigi.tuccillo@vigilfuoco.it)

[Nota trasmessa mediante posta elettronica – Totale pagine inclusi eventuali allegati 4 (quattro)]

OGGETTO: Prevenzione e controllo della legionellosi.

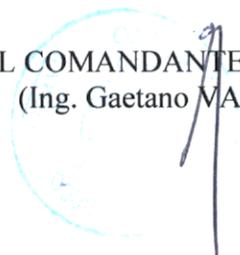
Si premette che lo scrivente, in qualità di datore di lavoro, ha commissionato al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università Federico II di Napoli le misure sull'acqua distribuita nella sede di Napoli Centrale, finalizzata alla misura dei parametri microbiologici, nonché per la prevenzione e controllo della *legionellosi*, che sono state effettuate in vari punti in data 10/01/2017.

La suddetta attività è stata ritenuta necessaria, ancorché la normativa vigente a riguardo lo preveda obbligatoriamente solo per gli impianti idrici aventi serbatoi di accumulo, poiché l'impianto idrico della sede di Napoli Centrale è costituito da estese tubazioni di 4" di diametro, che possono – di fatto e a vantaggio della sicurezza – essere assimilabili a recipienti di grandi dimensioni ovvero ad un serbatoio di accumulo.

GV/

Poiché il risultato delle suddette analisi ha dato esito positivo per la *legionellosi*, lo scrivente ha stabilito, - d'intesa con il Medico Competente, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza ed i Funzionari addetti alla manutenzione - le misure di prevenzione, protezione e sanitarie riportate nell'allegato Ordine del giorno n. 102 del 24/01/2017.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Ing. Gaetano VALLEFUOCO)





Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI

"in impetu ignis numquam retrorsum"

ORDINE DEL GIORNO	N. 102	24 GENNAIO 2017
-------------------	--------	-----------------

A tutto il personale
Loro sedi

**OGGETTO: PROCEDURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A SEGUITO DI
RISULTATI POSITIVI ALLA PRESENZA DI LEGIONELLA NEGLI
ULTIMI PRELIEVI DI ACQUA EFFETTUATI DAL DIPARTIMENTO
DI SANITA' PUBBLICA DELL'UNIVERSITA' DI NAPOLI FEDERICO II
NELLA SEDE DI NAPOLI CENTRALE.**

Con riferimento a quanto prescritto in merito alla igienicità e alla sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, di cui al d. Lgs. 81/2008 e s.m.i, nell'ottica di monitorare il rispetto costante di detti requisiti, pur non in presenza di impianto idrico dotato di capacità di riserva, ma a vantaggio di sicurezza, attesa la notevole estensione delle tubazioni stesse dell'impianto presente nella sede Centrale, si richiede allo spettabile dipartimento in oggetto di effettuare le seguenti valutazioni e misure sull'acqua distribuita in Centrale:

- 1- **Analisi acque con misurazione dei parametri microbiologici - (d. Lgs. N. 31/2001 e s.m.i.)**
- 2- **Prevenzione e controllo della legionellosi - (linee guida maggio 2015).**

In data odierna sono stati consegnati dal laboratorio incaricato i risultati dei suddetti prelievi effettuati in data 10.01.2017, dacui si evince la positività a colonie di legionella Spp nei punti di prelievo delle acque.

Considerato che l'habitat perfetto di questo batterio è l'acqua calda, in particolare se la temperatura è compresa fra i 25 e i 55 gradi, la stessa si trasmette attraverso le particelle d'acqua nebulizzate, presenti ad esempio nelle docce, nelle fontane, nei rubinetti e negli impianti di condizionamento. **La legionellosi pertanto non si trasmette da persona a persona né con acqua fredda.**

Pertanto, al fine di porre immediatamente in sicurezza l'uso dell'impianto idrico, **si fa assoluto divieto a tutto il personale presente presso la sede Centrale dell'uso dell'acqua calda. E' altresì vietato l'uso della palestra.**

2

3

Per quanto riguarda il personale operativo turnista impegnato nelle operazioni di intervento di soccorso tecnico urgente, si dispone che lo stesso per le necessarie esigenze igieniche a fine intervento (doccia) si porti presso le suenti sedi di appoggio:

- Personale dell'Orientale e Nucleo SMZT si portino al Porto;
- " Corsista si porti a Ponticelli;
- " Centrale si porti a Scampia e/o Afragola.

Tanto premesso la suddetta situazione sarà superata in maniera definitiva e nel più breve tempo possibile attraverso i seguenti provvedimenti che sono stati già posti in campo.

In primis verrà bonificato l'intero impianto attraverso il cosiddetto "shock termico" realizzato con l'immissione di acqua calda ad elevata temperatura fino ai 70°/80°, condizione in cui si inattiva la legionella. Saranno ripetute le analisi dell'acqua al fine di verificare la bontà del trattamento.

Infine verrà ripristinato l'impianto di iperclorazione già presente a monte dell'impianto idrico, che garantirà costantemente la qualità e la purezza dell'acqua distribuita.

Inoltre considerato quanto stabilito dalla Linea Guida della Prevenzione e del Controllo della Legionellosi del Ministero della Salute (Conferenza Stato-Regioni del 07 maggio 2015), **si procederà alla determinazione urinaria dell'antigene legionella quale misura di Sorveglianza Sanitaria. Detta procedura interesserà tutto il personale operativo e non che ha prestato servizio in Centrale dallo scorso 10 gennaio ad oggi.**

Incluso il personale di integrazioni per il terremoto, tenuto altresì conto che il periodo di incubazione per lo sviluppo della patologia è di 10 giorni. Pertanto il suddetto personale, in turno di servizio, e nei giorni successivi, incluso quello giornaliero VVF e SATI, nonché funzionari tecnici, si porterà per le analisi presso l'ambulatorio sito al secondo piano della Palazzina Formazione a partire dal prossimo 27 gennaio dalle ore 9.00.

Si precisa che il presente ordine del giorno scaturisce da una apposita riunione convocata dallo scrivente a cui hanno partecipato l'RSPP, il Medico Competente, con avviso degli RLS del Comando.

Il personale interessato è tenuto al rispetto del presente Ordine del giorno.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(ing. Gaetano VALLEFUOCO)

